

□ **Interrogazione n. 506**

*presentata in data 19 ottobre 2011*

a iniziativa del Consigliere Bucciarelli

**“Interventi di messa in sicurezza dell'area a sud di Ancona gravemente colpita dagli eventi alluvionali del 2006 e della scorsa primavera”**

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere,

Ricordati gli eventi calamitosi che hanno colpito nel 2006 e nella scorsa primavera, con particolare violenza, i territori della zona a sud di Ancona;

Preso atto della denuncia da parte di operatori economici della zona che lamentano che le risorse stanziata a seguito dell'alluvione del 16 settembre 2006 e messe nella disponibilità della Regione nell'anno seguente non abbiano prodotto nessuno degli interventi di messa in sicurezza dei corsi d'acqua a cui erano destinate;

Ricordato inoltre che nella recente manovra anticrisi del Governo è stato introdotto un emendamento che ha azzerato i finanziamenti alle Marche per far fronte ai danni dell'alluvione del marzo scorso;

Atteso che in data 29 luglio 2011 l'Amministrazione provinciale di Ancona, nei ristrettissimi tempi previsti, ha messo in mano agli uffici regionali progetti per interventi per circa 10 milioni, finanziati dalla Regione solo nel marzo del corrente anno con i residui dei trasferimenti statali del 2007,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) come intenda agire affinché l'iter procedurale di competenza regionale sia espletato nel più ridotto tempo possibile così da consentire l'avvio dei lavori per interventi indispensabili alla messa in sicurezza dell'area;
- 2) quali motivazioni abbiano provocato il ritardo nei trasferimenti alla Provincia dei fondi necessari alla realizzazione degli interventi di cui sopra, dato che la Regione aveva sin dal 2007 la disponibilità delle somme stanziata dal Governo a seguito dell'alluvione del settembre 2006;
- 3) se non ritenga che un impiego più tempestivo delle suddette risorse non avrebbe potuto evitare, o quantomeno ridurre significativamente, i danni prodotti dagli eventi atmosferici, peraltro largamente previsti ed annunciati, del marzo scorso;
- 4) come intenda far fronte, in assenza di stanziamenti da parte del Governo nazionale, agli ingenti danni prodotti dagli eventi del marzo 2011;
- 5) come egli abbia adempiuto alla funzione di delegato alla gestione dei risarcimenti e delle opere di bonifica assegnatagli nel luglio 2007 dal Governo.